

148.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge (Trasmissione dal Senato) ..	3099	Proposta di legge costituzionale (Annunzio) ..	3100
Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio (Annunzio)	3100	Proposta d'inchiesta parlamentare (Annunzio)	3099
Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale (Trasmissione di documenti)	3102	Proposte di legge:	
Interrogazioni a risposta immediata sul ticket sanitari	3091	(Adesione di un deputato)	3099
Interrogazioni urgenti sulla traduzione in tribunale del dottor Enzo Carra	3095	(Annunzio)	3099
Missioni valedoli nella seduta del 5 marzo 1993	3099	(Trasmissione dal Senato)	3099
Mozioni, interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	3102	Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio)	3102
		Richiesta ministeriale di parere parlamentare	3102
		Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	3102

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

*INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
SUI TICKET SANITARI*

GIANNOTTI, BARBERA, CACCAVARI, JANNELLI, PERINEI, POLLASTRINI MODIANO, BEEBE TARANTELLI, TRUPIA ABATE, RONZANI, MASINI, CALDEROLI, PETRINI, OLIVERIO, LONGO, LETTIERI, FELISSARI, TATTARINI, NARDONE, CIONI, RECCHIA, CALZOLAIO, LARIZZA, REBECCHI, MELILLA e CAMPATELLI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere se il Governo non ritenga di introdurre immediate modifiche al sistema in atto dei *ticket* e dell'autocertificazione come previsto dalla legge n. 438 del 1992 articolo 6, predisponendo invece una proposta di riordino della « disciplina dei *ticket* e dei prelievi contributivi » in ottemperanza alla legge delega n. 421 del 1992 articolo 1, comma 1, lettera a).

3RI-00766

TARADASH, ELIO VITO, BONINO, PANNELLA, CICCIOMESSERE e RAPAGNA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere, in relazione alla vicenda dei *ticket* sanitari, che hanno provocato enormi disagi per i cittadini, specie anziani, come intenda rispettare quel codice non scritto ma fondamentale di civiltà e di misura che impone allo Stato di non oscurare i propri servizi dietro la corazza burocratica.

3RI-00767

RENZULLI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere se siano allo studio urgenti modifiche alle disposizioni poste in essere dalla legge n. 438 del 14 gennaio 1992, tese a razionalizzare l'assetto complessivo delle disposizioni in materia, secondo principi di maggiore equità, in relazione alle condizioni sanitarie socio-economiche dell'utenza, e con modalità che assicurino minori disagi.

3RI-00768

GIUNTELLA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere quali misure voglia adottare per far sì che i soggetti esenti, in caso di esaurimento dei bollini, possano continuare ad usufruire dell'assistenza farmaceutica senza essere costretti a rientrare temporaneamente nel regime della partecipazione ordinaria alla spesa sanitaria (4.000 o 2.000 lire di quota fissa + il 50 ovvero il 30 per cento del costo dei farmaci).

3RI-00769

GARAVAGLIA, SARETTA, FRONZA CREPAZ, MORI e ARMELLIN. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere se non ritenga che per porre rimedio al caos della normativa, conseguente ai decreti economico-finanziari, relativa alla sanità, si debba intervenire tenendo conto di criteri semplici, facili da applicare e squisitamente sanitari, basati sulle esenzioni per patologie, fasce pediatrica e geriatrica, indigenti.

POGGIOLINI, BONOMO, RATTO e SBARBATI CARLETTI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere se sia a conoscenza che la norma costituzionale che riconosce cure gratuite agli indigenti è largamente inapplicata in quanto molti comuni non sono in grado di farsi carico delle spese relative al pagamento dei *ticket* dei cittadini non pensionati ma disoccupati o con redditi bassissimi.

3RI-00771

CONTI, MUSSOLINI, MACERATINI, MARTINAT, TATARELLA, VALENSISE e POLI BORTONE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere, poiché la sanità pubblica è ormai allo sfascio, le ultime decisioni prese dal Governo hanno ingenerato ulteriore caos nell'utenza, e l'introduzione

in particolare dei *ticket* ha creato disagio, soprattutto tra la popolazione anziana, cosa intenda fare per risolvere queste gravissime deficienze inerenti la sanità.

3RI-00772

PETRINI, CASTELLANETA, CALDEROLI e PROVERA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere se non ritenga che l'applicazione delle fasce di reddito, in base alle quali si determina la differenziazione dell'assistenza medica e farmaceutica, possa causare inammissibili e anticonstituzionali discriminazioni fra i cittadini, in quanto esse fanno riferimento ad un reddito pregresso e contravvengono ai criteri di progressività della contribuzione sanciti dalla Costituzione, e quali misure intenda adottare in proposito.

3RI-00773

SESTERO GIANOTTI e LENTO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere come intenda intervenire per porre fine ai disagi e alla confusione prodotti dall'applicazione delle norme sull'aumento dei *ticket* e se una norma ingiusta non stia producendo più costi che riduzione di spesa.

3RI-00774

DE BENETTI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere cosa intenda fare per evitare che gli intenti e gli atti della nuova riforma del regime dell'assistenza sanitaria in materia di contribuzione ed esenzione degli utenti alla spesa pubblica si traducano in quella che una volta era la « tesserà dei poveri per il pane » ed ora in equivalente relativo all'assistenza sanitaria.

3RI-00775

*INTERROGAZIONI URGENTI SULLA TRADUZIONE
IN TRIBUNALE DEL DOTTOR ENZO CARRA*

GERARDO BIANCO, VAIRO, VINCENZO MANCINI, RAVAGLIOLI, LUIGI RINALDI, ROMANO, MACCHERONI, ANIASI, DELFINO, GIOVANARDI, NUCCI MAURO, POTÌ, BIAFORA, BIONDI, VISCARDI, ALESSI, PATRIA, NAPOLI, PUJIA, D'ONOFRIO, CARLI, BRUNI, GRIPPO, MASTRANTUONO, LANDI, GIUSEPPE SERRA, POLIDORI, RIGGIO, TASSONE, LUCCHESI, SCOTTI, MASTELLA, SILVIA COSTA, FORMIGONI, SGARBI, MARGUTTI, ALAIMO e LUSETTI. — *Ai Ministri di grazia e giustizia, dell'interno e della difesa.* — Per conoscere se rispondano al vero le gravi notizie diffuse dalle agenzie sulle modalità con le quali si è mantenuto lo stato di detenzione di Enzo Carra e con le quali si è proceduto alla sua conduzione nell'aula giudiziaria con manette e catene; se questo fatto non rappresenti l'ultimo episodio di procedure sempre più diffuse nei confronti dei cittadini imputati; se non ritengano che tali procedure siano una gravissima violazione delle norme di cui alla legge n. 492 del 1992; chi siano i responsabili di tali procedure e se si tratta di autonoma decisione delle forze dell'ordine e se siano state impartite disposizioni al riguardo da organi superiori o della magistratura; quali provvedimenti, anche disciplinari, intendano adottare per interrompere una prassi che sempre più si diffonde e si consolida a danno di cittadini non ancora giudicati e, secondo la Costituzione, ancora da presumersi non colpevoli. (3-00779)

(4 marzo 1993).

BOATO e GIULIARI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri di grazia e giustizia, dell'interno e della difesa.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riferiscono le agenzie di stampa il dottor Enzo Carra, processato nel Tribunale di Milano, sarebbe stato condotto nell'aula di giustizia con le ma-

nette ai polsi e sarebbe stato contemporaneamente sottoposto in tali condizioni ad un vero e proprio assalto da parte di numerosissimi fotografi, finché, a seguito delle proteste dei difensori, il sostituto procuratore d'udienza ha ordinato l'uscita del Carra dalla gabbia e la sua collocazione a fianco dei propri avvocati —:

se il Governo non ritenga doveroso accertare la verità dei fatti, esprimere il proprio giudizio in proposito e assumere gli eventuali provvedimenti di propria competenza. (3-00780)

(4 marzo 1993).

FINOCCHIARO FIDELBO, PELLICANI, BARGONE e BASSANINI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

si apprende da notizie di stampa della traduzione con manette del dottor Enzo Carra nei locali dell'aula di giustizia di Milano, nonché che all'arrivo del detenuto erano presenti numerosi *fotoreporters* e giornalisti —:

se ciò corrisponda al vero, chi abbia disposto l'uso delle manette per la traduzione;

quali iniziative il Governo abbia già adottato o intenda adottare. (3-00781)

(4 marzo 1993).

SBARBATI CARLETTI, ADOLFO BATTAGLIA, BIANCHINI, MODIGLIANI, ORGIANA, AYALA e ENZO BIANCO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per conoscere la sua valutazione sulle modalità che hanno caratterizzato l'apertura del processo a carico del dottor Enzo Carra presso il tribunale di Milano. (3-00782)

(4 marzo 1993).

DEL BASSO DE CARO, LANDI, BORGIA, FORMICA, POTÌ e IOSSA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere se non intendano fornire una esauriente risposta circa le modalità con cui la magistratura milanese ha inteso svolgere il processo contro Enzo Carra.

La violazione dei principi costituzionali e delle norme del codice di procedura penale richiedono dal Governo e dal Parlamento misure capaci di ristabilire l'equilibrio fra i poteri costituzionali. (3-00783)
(4 marzo 1993).

BIONDI. — *Ai Ministri di grazia e giustizia, dell'interno e della difesa.* — Per sapere — premesse le notizie diffuse dalle agenzie sulle modalità con le quali si è mantenuto lo stato di detenzione di Enzo Carra e sulla sua conduzione nell'aula giudiziaria con manette e catene — se non ritengano che tali procedure, ove effettivamente applicate, siano una gravissima violazione delle norme di cui alla legge n. 492 del 1992; quali autorità siano responsabili di tali procedure; quali provvedimenti, anche disciplinari, intendano adottare per interrompere una prassi sempre più diffusa a danno di cittadini non ancora giudicati e, secondo la Costituzione, ancora da presumersi non colpevoli. (3-00784)
(4 marzo 1993).

NOVELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia.* — Per avere informazioni precise in merito all'episodio giudiziario che ha coinvolto il dottor Carra, nella giornata odierna. (3-00785)
(4 marzo 1993).

PIRO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da notizie di stampa diffuse dalle agenzie di stampa in ordine alle modalità di traduzione e di processo verso il dottor Enzo Carra emergono pericoli in ordine alla legge recentemente approvata sulle

modalità di traduzione dei detenuti ma anche al disposto di cui all'articolo 27, secondo comma, della Costituzione —:

quali valutazioni possa dare dell'accaduto e quali iniziative intenda assumere per garantire il rispetto delle leggi e dei principi della Costituzione. (3-00786)
(4 marzo 1993).

MACERATINI e TATARELLA. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

vi è stata grande eco sulla stampa italiana in ordine alle modalità di traduzione al processo del giornalista Enzo Carra;

quali siano le valutazioni del Governo in ordine a tale episodio e quali i provvedimenti conseguenti. (3-00788)
(5 marzo 1993).

PANNELLA, TARADASH, ELIO VITO, BONINO, CICCIOMESSERE e RAPAGNÀ. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere:

quali iniziative urgenti intenda adottare per tutelare il diritto all'immagine del cittadino, anche durante i processi ed inchieste giudiziarie, e per punire le violazioni di questi diritti;

se non ritenga comunque che nell'ambito delle attuali vicende giudiziarie la magistratura non eserciti la sua responsabilità anche al di fuori delle leggi. (3-00789)
(5 marzo 1993).

PAPPALARDO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata del 4 marzo scorso l'imputato Carra è stato esposto al pubblico televisivo con le manette ai polsi, suscitando riprovazione e sconcerto —:

se non ritiene di far piena luce sulla vicenda, facendo conoscere i provvedimenti adottati nei confronti dei responsabili. (3-00791)
(5 marzo 1993).

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 5 marzo 1993.**

Cafarelli, Giorgio Carta, Caccia, d'Aquino, De Carolis, de Luca, Gottardo, Imposimato, Meo Zilio, Piredda, Spini, Violante.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 4 marzo 1993 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

BOTTINI ed altri: « Agevolazioni a favore dei sordomuti di cui alla legge 26 maggio 1970, n. 381 » (2341);

BOTTINI ed altri: « Norme in favore dei lavoratori sordomuti di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 » (2342);

ASQUINI ed altri: « Modifica all'articolo 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante nuove norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari » (2343);

GARAVAGLIA e FRONZA CREPAZ: « Norme a favore dei minori abbandonati della ex Jugoslavia » (4345);

ASQUINI ed altri: « Modifica all'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, concernente il regime sanzionatorio per ritardato o omesso versamento dell'acconto sulle imposte dirette » (2346);

BUONTEMPO e MARTINAT: « Regolarizzazione per usucapione delle pro-

prietà immobiliari nei casi di non individuabilità dei proprietari » (2347);

FRAGASSI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rispetto da parte delle autorità militari e civili dell'articolo 52 della Costituzione nonché delle leggi disciplinanti il servizio di leva » (2348).

Saranno stampate e distribuite.

**Adesione di un deputato
ad una proposta di legge.**

La proposta di legge Pecoraro Scanio ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta per l'accertamento degli illeciti arricchimenti conseguiti da titolari di cariche elettive e direttive, nonché per la conseguente formulazione di proposte per la devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza e per la repressione delle associazioni a delinquere di tipo politico » (2080) (annunziata nella seduta dell'11 gennaio 1993) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Giovanardi.

**Trasmissione dal Senato
di progetti di legge.**

In data 4 marzo 1993 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 903. — « Attuazione della risoluzione ONU n. 778 sui rapporti con

l'Iraq » (approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (2344);

S. 151. — SENATORI PROCACCI ed altri: « Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale » (approvato dalla XII Commissione permanente del Senato) (2349).

Saranno stampati e distribuiti.

**Annunzio
di una proposta di legge costituzionale.**

In data 4 marzo 1993 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dal deputato:

TASSI: « Modifica all'articolo 68 della Costituzione, in materia di decadenza dal mandato parlamentare » (2340).

Sarà stampata e distribuita.

**Domanda di autorizzazione
a procedere in giudizio.**

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso la seguente domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

nei confronti del deputato CRAXI per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7), 81, capoverso, 112, numero 1), 317 dello stesso codice (concussione, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7) e 317 dello stesso codice (concussione, pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri

d'ufficio, pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7), 317 dello stesso codice (concussione, pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 112, numero 1), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numeri 2) e 7), e 317 dello stesso codice (concussione, pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario

del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) (doc. IV, n. 210).

Tale domanda sarà stampata, distribuita e trasmessa alla Giunta competente.

Trasmissione da enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale.

Sono pervenute alla Presidenza le relazioni annuali, di cui all'articolo 56, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88, dai presidenti dei seguenti enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale:

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO);

Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo.

Questa documentazione è stata trasmessa — d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica — alla Commissione parlamentare per il controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 23 ottobre 1992, n. 421, la richiesta di parere

parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente: « Disciplina delle forme pensionistiche complementari ».

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 27 febbraio 1993, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Garlasco (Pavia) e Castelpoto (Benevento).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Annunzio di mozioni, di interpellanze e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza mozioni, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta odierna.